

## IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

VISTI:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 *"Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59"* e ss.mm.ii.;
- il decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401 *"Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile"*;
- la legge regionale 7 febbraio 2005, n. 1 *"Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell' Agenzia regionale di protezione civile"*;
- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"* e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 19, *"Riordino delle funzioni amministrative. Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile"* che prevede, tra l'altro, la ridenominazione dell' Agenzia regionale di protezione civile in *"Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile"*;
- il Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 *"Codice della protezione civile"*;
- l'art. 1, comma 1028, della legge n. 145 del 2018 con cui è autorizzata la spesa di 800 milioni di euro per l'anno 2019 e di 900 milioni di euro per ciascun anno 2020 e 2021 *"al fine di permettere l'immediato avvio e la realizzazione nell'arco del triennio 2019 - 2021 degli investimenti strutturali e infrastrutturali urgenti di cui all'articolo 25, comma 2, lettere d) ed e) del d.lgs. n.1 del 2018, finalizzati esclusivamente alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture e infrastrutture individuate dai rispettivi Commissari delegati, nominati a seguito delle deliberazioni del Consiglio dei Ministri di dichiarazioni di stato di emergenza ancora in corso alla data di entrata in vigore della richiamata legge ovvero nei casi in cui alla*

*stessa data lo stato di emergenza sia terminato da non oltre sei mesi, ai sensi e nei limiti dell'articolo 26, comma 1 secondo periodo del citato decreto legislativo n. 1/2018";*

- l'art. 1, comma 1029, della legge n. 145 del 2018 che prevede che "Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Capo Dipartimento della protezione civile, le risorse previste sono assegnate ai Commissari delegati ovvero ai soggetti responsabili di cui all'articolo 26, comma 1, del codice di cui al Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;

CONSIDERATO che gli stati di emergenza ancora in corso nel territorio della Regione Emilia-Romagna alla data di entrata in vigore della legge 31 dicembre 2018 n. 148 riguardavano:

EVENTI PER CUI È STATO DICHIARATO LO STATO DI EMERGENZA	ORDINANZE CAPO DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE	NUMERO CONTABILITA' SPECIALE
Eccezionali eventi meteorologici che si sono verificati dall'8 al 12 dicembre 2017 nel territorio delle province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna e di Forlì-Cesena	OCDPC n. 503 del 26/01/2018	6080
Eccezionali eventi meteorologici che si sono verificati nei mesi di giugno, luglio e agosto 2017 nel territorio delle province di Ferrara, di Ravenna e di Forlì-Cesena	OCDPC n. 511 del 7/03/2018	6084
Ripetute e persistenti avversità atmosferiche verificatesi nel periodo 2 febbraio al 19 marzo 2018 nei territori di alcuni comuni delle province di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna, di Forlì-Cesena e di Rimini, nei territori	OCDPC n. 533 del 19/07/2018	6097

collinari e montani di Piacenza e di Parma e nei territori dei comuni di Faenza, di Casola Valsenio, di Brisighella, di Castel Bolognese e di Riolo Terme in provincia di Ravenna		
Eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Emilia-Romagna nel periodo dal 27 ottobre al 5 novembre 2018	OCDPC n. 558 del 15/11/2018	6110

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento di protezione civile n. 610 del 16/10/2019 *"Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Emilia-Romagna nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei mesi di giugno, luglio ed agosto 2017, nel territorio delle Province di Ferrara, di Ravenna e di Forlì-Cesena"* con la quale il Presidente della Regione Emilia-Romagna, è individuato quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della medesima regione nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti in rimodulazioni dei piani delle attività già formalmente approvati alla data di adozione dell'ordinanza in parola;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2019 con il quale sono state ripartite ed assegnate le risorse finanziarie di cui alla citata Legge n.148;

RILEVATO che la ripartizione delle annualità per la Regione Emilia-Romagna, di cui all'allegato B del citato DPCM del 27 febbraio 2019, relativamente agli stati di emergenza indicati in precedenza, è la seguente:

- Annualità 2019 - 41.541.863,01 €
- Annualità 2020 - 46.734.595,89 €
- Annualità 2021 - 46.734.595,89 €

RILEVATO inoltre che la ripartizione delle annualità 2020 e 2021, di cui all'allegato B del D.P.C.M. del 27 febbraio 2019, come da DPCM 9 gennaio 2020, è stata rimodulata come di seguito specificato:

- Annualità 2020 - 46.560.866,80

➤ Annualità 2021 - 46.560.866,80

CONSIDERATO che le risorse assegnate sono destinate per investimenti strutturali e infrastrutturali urgenti di cui all'articolo 25, comma 2, lettere d) ed e) del D.lgs. n. 1 del 2018, finalizzati esclusivamente alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture e infrastrutture comprese le strutture di proprietà private e delle strutture sedi di attività economiche e produttive danneggiate dai medesimi eventi;

RILEVATO che l'articolo 6, comma 1, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2019 prevede che le risorse finanziarie siano assegnate al Commissario sulle contabilità speciali aperte per la gestione degli eventi emergenziali richiamati in premessa e precisamente:

- OCDPC 503/2018 - CS n. 6080 intestata a "C.D.PR.REG.E.ROMAGNA 0.503-18" acronimo di Commissario delegato - Presidente della Regione Emilia-Romagna OCDPC 503/2018" ed aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria provinciale dello Stato, sezione di Bologna;

- OCDPC 511/2018 - CS n. 6084 intestata a "PR. E. ROMAGNA 0.511-18 610-19" acronimo di Presidente Emilia-Romagna OCDPC 511/2018 610/2019" ed aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria provinciale dello Stato, sezione di Bologna;

- OCDPC 533/2018 - CS n. 6097 intestata a: CD.PRES. REG.E.ROMAGNA 0.533-18 acronimo di "Commissario delegato - Presidente della Regione Emilia-Romagna OCDPC 533/2018" ed aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria provinciale dello Stato, sezione di Bologna;

- OCDPC 558/2018 - CS n. 6110 intestata a: C.D.PRES. EMIL.ROMAGNA 0.558-18 acronimo di "Commissario delegato - Presidente della Regione Emilia-Romagna OCDPC 558/2018" ed aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria provinciale dello Stato, sezione di Bologna;

VISTO l'articolo 2, comma 1, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2019 con il quale si chiede che il Commissario delegato predisponga entro 20 giorni dalla data del provvedimento in parola per la prima annualità 2019, e per le annualità successive entro il 31 gennaio di ciascun anno, un piano di investimenti da realizzare nei limiti delle risorse assegnate per annualità

da sottoporre all'approvazione del capo del Dipartimento di protezione civile;

VISTI i propri Decreti n. 36 del 29/3/2019, n. 121 del 31/7/2019 e n. 40 del 18/03/2020 con i quali sono stati approvati, previa approvazione del capo Dipartimento di protezione civile, il *Piano degli interventi urgenti relativi agli eventi metereologici giugno, luglio, agosto 2017 - OCDPC 511/2018; 8-12 dicembre 2017 - OCDPC 503/2018; 2 febbraio-19 marzo 2018 - OCDPC 533/2018; 27 ottobre-5 novembre 2018 - OCDPC 558/2018 - annualità 2019 e la sua rimodulazione e il Piano degli interventi urgenti relativi agli eventi metereologici giugno, luglio, agosto 2017 - OCDPC 511/2018; 8-12 dicembre 2017 - OCDPC 503/2018; 2 febbraio-19 marzo 2018 - OCDPC 533/2018; 27 ottobre-5 novembre 2018 - OCDPC 558/2018 - annualità 2020;*

CONSIDERATO che nel piano degli interventi approvato con decreto n 40 del 18/03/2020 per mero errore materiale non è rientrato nelle somme complessive del piano l'importo pari a 170.000,00€ dell'intervento codice 16080 gravante sulla CS 6110 OCDPC 558/2018;

VISTE le richieste di annullamento e di modifica di alcuni interventi programmati nel piano di cui al Decreto n. 40 del 18/03/2020 e precisamente:

interventi annullati:

- Interventi codice **15898** e **15899**, del comune di Fiscaglia (FE) per importo complessivo pari a 20.000,00, gravanti su CS 6084 OCDPC 511/2018;
- codice **15794** del Servizio Coordinamento programmi speciali e presidi di competenza dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile per € 150.000,00 (CS 6110 OCDPC 558/2018);
- codice **15838** del comune di Brescello (RE) per un importo pari a € 20.000,00 (CS 6080 OCDPC 503/2018)

Interventi con rimodulazione degli importi:

- intervento codice **16066** di Inrete, l'importo viene rimodulato da €280.000,00 a **€ 205.000,00** (CS 6097 OCDPC 533/2018) e assume un nuovo CUP **F41E19000090001**;
- codice **15769** del Servizio area Reno e Po di Volano in comune di Codigoro, relativo alla CS 6110 OCDPC 558/2018, l'importo viene rimodulato da € 210.000,00 a **€ 230.000,00** grazie all'integrazione di 20.0000,00 € derivante dall'annullamento degli interventi codice

15898 e 15899 ed assume un nuovo CUP corrispondente a **F44H20000020001**;

intervento con modifica titolo, CUP e sigla provincia:

- codice 15837 del Comune di Borghi il titolo viene modificato in **"Opere di contenimento movimento franoso in Via Marzabotto in Borghi capoluogo"**;
- codice **16070** della Provincia di Forlì-Cesena il titolo viene modificato in **"SP28 FANANTE Ripristino viabilità mediante ricostruzione del corpo stradale franato al KM 2+650"**;
- codice **15729** viene modificato il CUP in **B83H20000150001**;
- codice **15797** modifica provincia in **BO**.

CONSIDERATO che dalla rimodulazione dell'importo dell'intervento codice 16066 si sono generate risorse pari a 75.000,00 con le quali si è provveduto a finanziare un nuovo intervento come di seguito specificato:

Cod int	CUP	Pro	Comune	Località	Soggetto Attuatore	Titolo Intervento	importo IVA inclusa	ORDINANZA
16685	F54H20000100001	MO	Maranello	Grizzaga - Via Graziosi	ARSTe PC - Servizio CPSPC	Interventi di ripristino dell'ufficiosità idraulica, taglio di vegetazione e realizzazione difese spondali torrente Grizzaga	75.000,00	558/2018 CS 6110

CONSIDERATO che lo scrivente, con nota prot. PG 0535544 del 3/08/2020 ha trasmesso al Capo del Dipartimento della protezione civile, per l'approvazione, la proposta di "Prima Rimodulazione del Piano degli interventi urgenti relativi agli eventi metereologici giugno, luglio, agosto 2017 - OCDPC 511/2018; 8-12 dicembre 2017 - OCDPC 503/2018; 2

*febbraio-19 marzo 2018 - OCDPC 533/2018; 27 ottobre-5 novembre 2018 - OCDPC 558/2018 - annualità 2020";*

CONSIDERATO che in fase istruttoria si è palesato l'errore materiale relativo alle somme complessive del piano degli interventi approvato con Decreto n. 40 del 18/03/2020 mancanti di € 170.000,00 corrispondenti all'intervento codice 16080 gravante sulla CS 6110 OCDPC 558/2018, risorse che vengono coperte dall'annullamento degli interventi codice 15794 per € 150.000,00 e codice 15838 per € 20.000,00;

VISTE le modifiche apportate alla proposta di piano trasmessa al Dipartimento di protezione civile con nota PG 0535544 e dallo stesso approvata con nota POST 45354 del 18/08/2020;

CONSIDERATO che il Direttore dell'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la PC/2020/0050942 del 11/09/2020 ha trasmesso al Capo Dipartimento di protezione civile la rimodulazione con le modifiche e le integrazioni citate in precedenza;

DATO ATTO che sono stati modificati gli interventi, a valere sulla somma complessiva di € 46.560.866,80 relativamente all'annualità 2020 come di seguito specificati:

- eventi meteorologici nei mesi di giugno, luglio e agosto 2017 (OCDPC 511/2018) - interventi € 341.849,22;
- eventi meteorologici dall'8 al 12 dicembre 2017 (OCDPC 503/2018) - interventi € 21.055.520,00;
- eventi meteorologici dal 2 febbraio al 19 marzo 2018 (OCDPC 533/2018) - interventi € 18.479.929,42;
- eventi meteorologici dal 27 ottobre al 5 novembre 2018 (OCDPC 558/2018) - interventi € 6.683.568,16;

VISTA la nota prot. n. POST 50889 del 28/09/2020 con la quale il Capo del Dipartimento della protezione civile ha comunicato l'approvazione della Prima Rimodulazione del Piano degli interventi;

RITENUTO, pertanto:

di approvare, la "Prima Rimodulazione del piano degli interventi urgenti relativi agli eventi metereologici giugno, luglio, agosto 2017 - OCDPC 511/2018; 8-12 dicembre 2017 - OCDPC 503/2018; 2 febbraio-19 marzo 2018 - OCDPC 533/2018; 27 ottobre-5 novembre 2018 - OCDPC 558/2018 annualità 2020 - e il nuovo quadro economico così articolato:

- eventi meteorologici nei mesi di giugno, luglio e agosto 2017 (OCDPC 511/2018) - interventi € 341.849,22;
- eventi meteorologici dall'8 al 12 dicembre 2017 (OCDPC 503/2018) - interventi € 21.055.520,00;
- eventi meteorologici dal 2 febbraio al 19 marzo 2018 (OCDPC 533/2018) - interventi € 18.479.929,42;
- eventi meteorologici dal 27 ottobre al 5 novembre 2018 (OCDPC 558/2018) - interventi € 6.683.568,16;

STABILITO inoltre di autorizzare il Responsabile del Servizio amministrazione generale, programmazione e bilancio agli adempimenti amministrativi-contabili inerenti la gestione della piattaforma dei crediti commerciali e la gestione dell'UFE in Capo al Commissario delegato, oltre che a registrarsi sulle piattaforme necessarie per adempiere agli obblighi previsti dalla normativa vigente;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni» e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 42, comma 1-bis, ove si prescrive che i Commissari delegati di cui all'articolo 25, del D.lgs. n. 1/2018, svolgono direttamente le funzioni di responsabili per la prevenzione della corruzione e della trasparenza di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190;

DATO ATTO dei pareri allegati;

#### **DECRETA**

Per le ragioni espresse nella parte narrativa del presente atto e che qui si intendono integralmente richiamate;

1. di approvare la "Prima Rimodulazione del Piano degli interventi urgenti per l'annualità 2020 al fine del superamento dei contesti emergenziali relativi agli eventi metereologici giugno, luglio, agosto 2017 - OCDPC 511/2018; 8-12 dicembre 2017 - OCDPC 503/2018; 2 febbraio-19 marzo 2018 - OCDPC 533/2018; 27 ottobre-5 novembre 2018 - OCDPC 558/2018 - e il nuovo quadro economico così articolato:
  - eventi meteorologici nei mesi di giugno, luglio e agosto 2017 (OCDPC 511/2018) - interventi € 341.849,22;



- eventi meteorologici dall'8 al 12 dicembre 2017 (OCDPC 503/2018) - interventi € 21.055.520,00;
  - eventi meteorologici dal 2 febbraio al 19 marzo 2018 (OCDPC 533/2018) - interventi € 18.479.929,42;
  - eventi meteorologici dal 27 ottobre al 5 novembre 2018 (OCDPC 558/2018) - interventi € 6.683.568,16;
2. di pubblicare il presente atto e il Piano sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, e sul sito della Protezione Civile regionale al seguente indirizzo:  
<http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/piani-sicurezza-interventi-urgenti/ordinanze-piani-e-atti-correlati-dal-2008/finanziamenti-legge-stabilita-2019/finanziamenti-legge-stabilita-2019>
  3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 26 e dell'art. 42, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii..

IL PRESIDENTE  
Stefano Bonaccini